

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4191 del 21/07/2025
Oggetto	D. LGS. 152/06 - PARTE TERZA E S.M.I. - DITTA COGEIS SPA CON SEDE LEGALE IN VIA XXV APRILE 2 COMUNE DI QUINCINETTO (TO) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI SCAVO DELLA GALLERIA DENOMINATA "TBM CAMPACCIO", NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 BAR LOTTO 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4351 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D. LGS. 152/06 - PARTE TERZA E S.M.I. - DITTA COGEIS SPA CON SEDE LEGALE IN VIA XXV APRILE 2 COMUNE DI QUINCINETTO (TO) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI SCAVO DELLA GALLERIA DENOMINATA “TBM CAMPACCIO”, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48”) DP 75 BAR LOTTO 1.

IL DIRIGENTE

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali, già esercitate dalle province, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione allo scarico;

VISTA la domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue derivanti dalle operazioni di scavo della galleria denominata “TBM CAMPACCIO”, nell'ambito della realizzazione del metanodotto Sestino Minerbio, presentata dalla Ditta COGEIS SPA con sede legale in Via XXV Aprile 2 - Comune di Quincinetto (TO), acquisita al al PG di ARPAE Rimini n. 83165 del 06/05/2025;

DATO ATTO che dalla documentazione tecnica allegata alla sopracitata domanda risulta che:

- la realizzazione della galleria denominata “TBM CAMPACCIO” prevede l'utilizzo di acqua sia per il sistema di raffreddamento della fresa (ciclo chiuso) sia per depolverizzare il materiale di risulta degli scavi;
- l'acqua utilizzata deriva dal prelievo dal fiume Marecchia, dal riciclo delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dell'area del cantiere e dalle acque reflue industriali originatesi sul fronte dello scavo. In particolare:
 - Acque reflue industriali originatesi sul fronte di scavo.

I reflui che si originano sia per fratturazione dell'ammasso roccioso sia dallo scolo delle acque impiegate sul fronte dello scavo, sono convogliati in un comparto di sfangamento e in uno di disoleazione a coalescenza. Terminata questa prima fase di depurazione sono convogliate nella prima vasca di raccolta delle acque reflue di

dilavamento.

- Acque reflue di dilavamento

Il bacino delle acque reflue di dilavamento è pari a 1425 m². Una volta raccolte, tramite idonei pozzetti, vengono stoccate in una prima vasca di 12 m³. All'interno è presente un disoleatore, necessario per la presenza di residui di oli/idrocarburi dovuto a eventi accidentali (sversamenti) e non sistemici. Successivamente i reflui, per stramazzo, confluiscono in una seconda vasca di 12 m³.

- Impianto trattamento reflui ITAR

Le acque in uscita dalla seconda vasca vengono inviate all'impianto trattamento di depurazione ITAR che, tramite l'utilizzo di un flocculante, provvede all'eliminazione dei metalli/non metalli e con un dosaggio di HCl alla correzione del pH. L'impianto comprende una vasca finale di stoccaggio reflui di circa 20 m³ e un pozzetto idoneo al campionamento dei reflui.

- I reflui, raccolti e depurati, vengono stoccati in attesa di riutilizzo e, nel solo caso di un eccesso di acqua raccolta, sarà necessario effettuare uno scarico che avverrà nel fiume Marecchia.

DATO ATTO che la richiesta in oggetto riguarda lo scarico occasionale delle acque raccolte e stoccate in impianto come sopra descritto.

RILEVATO CHE:

- l'intervento di realizzazione del Metanodotto è stato autorizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione per la Sicurezza dell'Approvvigionamento le infrastrutture energetiche - Divisione V, con A.U.0010517 del 14/05/2015 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto Direttoriale del 26/06/2024 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio Dn 1200 (48"), 75 bar;
- unitamente alla documentazione tecnica allegata all'istanza richiamata in premessa, la ditta in oggetto ha allegato inoltre;
 - il "Nulla Osta Idraulico ed Autorizzazione Idraulica" rilasciata dall'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini con nota Prot. PG2024/0078202 del 29/04/2024;
 - "Concessione semplificata avente carattere di provvisorietà per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Marecchia, ad uso industriale, con prelievo ubicato nel Comune di Casteldelci - Pratica n. RN24A0025" rilasciata da ARPAE SAC Rimini con Prov. 3127 del 15/01/2025;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale, ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona chiedendo i seguenti pareri:

- parere all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini in merito allo scarico di acque reflue industriali, come previsto dalla circolare Prot. n. 471501 del 22/06/2016 a firma congiunta Regione-Arpa;
- relazione tecnica al Servizio Territoriale APA Est sezione di Rimini.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, di seguito indicati:

- parere favorevole, con prescrizioni, dell'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini, acquisito con prot. 111007 del 19/06/2025 (Prot. AUSL n. N.D 160714), ai sensi della DGR 569 del 15/04/2019;
- relazione tecnica del Servizio Territoriale APA Est sezione di Rimini acquisita con prot. 114949 del 25/06/2025;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti dalle operazioni di scavo della galleria denominata "TBM CAMPACCIO", a favore della Ditta COGEIS SPA con sede legale in Via XXV Aprile 2 - Comune di Quincinetto (TO);

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente;
2. DI AUTORIZZARE lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti dalle operazioni di scavo della galleria denominata "TBM CAMPACCIO",

nell'ambito della realizzazione del metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48") DP 75 Bar Lotto 1, in capo alla Ditta COGEIS SPA con sede legale in Via XXV Aprile 2 - Comune di Quincinetto (TO), nei punti di coordinate:

- FIUME MARECCHIA - Comune di Casteldelci - Foglio 48 Mappale 7 (la più vicina) - Coordinate UTM RER: x: 757580 – y: 851462;
3. DI STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle operazioni di scavo della galleria denominata "TBM CAMPACCIO", nell'ambito della realizzazione del metanodotto Sestino Minerbio DN 1200 (48") DP 75 Bar Lotto 1;
4. DI STABILIRE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle sottoelencate prescrizioni:
- il sistema di trattamento dovrà garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla Tab.3, All.5, Parte Terza del D.Lgs 152/2006 per la tipologia "scarico in acque superficiali";
 - la presa campione o pozzetto di campionamento posto a valle dell'ultima vasca di neutralizzazione dell'impianto ITAR e a monte dello scarico occasionale in fiume Marecchia, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile agli organi di vigilanza;
 - ad ogni scarico, la Ditta dovrà:
 - 1) eseguire un autocontrollo comprendente i parametri previsti nella tab.3-parte Terza del D.Lgs 152/2006 per la tipologia "scarico in acque superficiali";
 - 2) spedire i rapporti di prova ad Arpaè Rimini entro trenta giorni dall'effettuazione degli autocontrolli;
 - 3) comunicare ad Arpaè Rimini, nelle 24 ore precedenti, l'effettuazione dello scarico;
 - il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui prima dello scarico;
 - gli impianti di disoleazione dovranno essere provvisti di un sistema di avvertimento automatico che segnali la necessità dello svuotamento delle vasche di stoccaggio degli olii;
 - dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare sversamenti accidentali, impaludamenti o ristagni d'acqua per limitare le emissioni di cattivi odori o la proliferazione di insetti;
 - gli eventuali reflui non depurati derivanti dal troppo pieno delle vasche di stoccaggio/trattamento dovranno essere trattati come rifiuti o reimmessi nel circuito di depurazione.
5. di dare atto che il provvedimento di Autorizzazione allo scarico sarà rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente provvedimento;
6. che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di Autorizzazione allo

scarico, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di trasmettere il presente Provvedimento di Autorizzazione allo scarico all'impresa istante, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini ed al Servizio Territoriale APA Est sezione di Rimini, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di dare atto che per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, oltre alla verifica delle condizioni dichiarate dal gestore vengono svolti dal Servizio territoriale APA Est sezione di Rimini;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI - AREA EST

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.